

## 12. Caltanissetta provincia

in breve

## GELA

## Auto in fiamme

Ennesimo rogo di auto a Gela. La scorsa notte alle 3,30, per cause in corso di accertamento è andata in fiamme l'auto, una Fiat «Bravo», targata TG BH557 TK, appartenente a Francesco Sciascia, 47 anni, nativo di Ragusa e residente a Gela. Il rogo dell'utilitaria si è verificato in via Pacinotti. Indagano i carabinieri.

## SOMMATINO

## Stasera canta «Scharon»

Quest'anno ricorre il 50° anniversario dei festeggiamenti dedicati al «S. Crocifisso» e per l'occasione, il comitato presieduto da don Salvatore Mantione, parroco della chiesa Sant'Antonio Abate, ha organizzato diverse manifestazioni, oltre alla tradizionale processione, che si è svolta ieri sera. A conclusione dei festeggiamenti, stasera, alle 21,30, nella piazza centrale si esibirà la cantante e showgirl «Scharon», vincitrice della selezione «Saranno famosi» edizione 2003, il cui programma è condotto da Maria De Filippi su Canale 5.

## GELA

## Esposto per cattivi odori

L'associazione ambientalista «Amici della Terra» di Gela presenterà oggi un esposto alla magistratura perché si faccia luce sulla nube di fumo proveniente dal petrolchimico ed i cattivi odori che hanno disturbato la popolazione a partire dalla tarda serata di sabato. L'associazione ritiene che sabato sera si siano registrati guasti a qualche impianto dell'isola 8 del petrolchimico.

## FARMACIE DI TURNO IN CITTÀ

Servizio diurno: Scarantino, via Emiliani Giudici 4, tel. 0934-25306; Eufrate F. via Turati 35, tel. 0934-591372. Notturmo: Del Corso, corso Vittorio Emanuele 150, tel. 0934-547091.

## FARMACIE DI TURNO GELA

Servizio diurno: Bennis, via Europa 73, tel. 0933-930718. Servizio notturno: Amato, corso Salvatore Aldisio 616, tel. 0933-920298.

## «La villa abbandonata»

**GELA.** Lettera agli amministratori comunali dopo la petizione «Servono altri sedili e bisogna completare la pavimentazione»

GELA. L'amministrazione comunale sta puntando l'attenzione sul Lungomare ma c'è anche un altro angolo della città che necessita di interventi non eccezionali e costosi per essere adeguatamente fruibile. E' la villa comunale Garibaldi, unico grande polmone verde nel centro abitato, luogo di riposo e di incontro di anziani, dei giochi e delle passeggiate sicure in bicicletta per i bambini. L'anno scorso 600 frequentatori del giardino pubblico formarono una petizione, inoltrata al sindaco in carica, con la richiesta di aumentare il numero dei sedili della villa assolutamente esiguo. La petizione non ha però avuto l'effetto sperato. Uno dei firmatari Gaetano Gitana è tornato alla carica ed ha scritto al sindaco, agli assessori, al presidente del Consiglio.

«Quest'amministrazione ha gridato forte al rinnovamento del modo di governare ed al Rinascimento per quelle zone di-

menticate ed incomplete - ha scritto Gitana al sindaco - perciò rinnovo la necessità di integrare il numero dei sedili della villa e di disporre il completamento della pavimentazione di quella parte, peraltro esigua, a sud della villa stessa, dalla quale, all'ombra dei rigogliosi alberi che la circondano, si può godere della brezza refrigerante proveniente dal mare e dalla quale si può ammirare un panorama che nulla ha da invidiare alle zone più rinomate delle coste italiane». «Chiedo questo - continua Gitana - a nome anche dei tanti turisti ed emigranti che ritornano in città e vorrebbero trovare nella piccola villa almeno i confort più elementari; dei tanti appassionati ed anziani che ritrovandosi in villa combattono la solitudine; dei tanti genitori che portano in villa i loro bambini per permettere loro di socializzare con i coetanei».



M.C.G. GAETANO GITANA

## Rischio dissesto

**MUSSOMELI.** Il Comune deve oltre 50 milioni di euro per espropri e spese legali

MUSSOMELI. E' stata rimandata ancora dal governo di città l'annunciata assemblea cittadina per illustrare la reale situazione finanziaria dell'Ente, le cui casse non solo sono vuote, ma con le ingiunzioni di pagamento circa i debiti pregressi che continuano ad arrivare, è vicino al collasso. La relazione degli uffici in tal senso non lascia adito a dubbi. E se i più ottimisti parlano di "soli" 20 miliardi delle vecchie lire di debiti, altri come il prof. Salvatore Vaccaro, direttore del periodico "Progetto Vallone", vanno giù molto più pesante. «Tra somme per espropri - scrive Vaccaro nel suo ultimo fondo - spese legali ed interessi di mora, il Comune di Mussomeli si ritrova con un debito stratosferico che si aggira sui 100 miliardi delle vecchie lire».

Nell'attesa di capire davvero come stanno le cose con carte alla mano, l'as-

semblea in programma per il 18 luglio u.s., è stata rimandata a data da destinarsi. Ma come si è arrivato a tanto? Ancora il prof. Vaccaro: «Il Comune di Mussomeli è quasi al tracollo finanziario proprio per la dissenata politica urbanistica degli ultimi venticinque anni. In modo superficiale, incivile e senza riflettere sulle catastrofiche conseguenze futura per gli interessi dell'intero paese, si è favorita la rapida rinuncia ad una enorme ricchezza materiale ed affettiva, attraverso una folle speculazione fondiaria ed edilizia, per lo più abusiva, ed un'assurda espansione del perimetro di edificazione urbana».

La situazione è grave (c'è un elenco di 28 pagine fitto di creditori), e se non interverranno fatti nuovi e incisivi, si configura l'eventualità del dissesto finanziario.

ROBERTO MISTRETTA

## GELA

## Carenze igieniche e degrado al cimitero di contrada Farello

GELA. Se la città dei vivi patisce per sporcizia, sterpaglie, zecche, blatte e topi, non è da meno la città dei morti. Al cimitero di Farello le carenze igieniche e lo stato di degrado stanno toccando punte massime. Una visita al cimitero: nell'aria un cattivo odore insopportabile, i contenitori dei rifiuti stracolmi di fiori rinsecchiti dal sole, i viali ed i corridoi dei blocchi di loculi invasi da polvere e rifiuti. Le mosche sono come a casa loro. Tantissime ed insistenti, disturbano i visitatori al punto da costringerli ad andar via. Le donne trascinano sotto il sole cocente sacchi di plastica contenenti bottiglie d'acqua portate a casa. Chi al cimitero si reca ogni settimana sa bene che è inutile aprire i rubinetti. Non esce un filo d'acqua.

Ed è così da oltre un mese. Niente acqua per i vivi a Gela, figuriamoci per i morti. Pare che vi sia una

falla lungo la conduttura che serve il cimitero. Da oltre un mese quindi rubinetti all'asciutto. Chi vuol lavare il loculo del caro estinto o mettere dell'acqua nel vaso dei fiori, l'acqua deve provvedere a portarla da casa. E per quegli anziani che, come è tradizione, il lunedì vanno a Farello con l'autobus perché non guidano l'automobile, è bella seccatura. Ogni tanto a Farello arriva qualche autobotte d'acqua ma serve a poco. Il cimitero non viene lavato da chissà quanto tempo. E si vede. Perché non si rimuovono i rifiuti contenuti nei cestini? Pare che manchino i sacchi neri.

Almeno così si sente dire. Ed infine, i servizi igienici. Puzzelenti ed impraticabili. Se manca l'acqua come si devono lavare? Così anche la città dei defunti non sfugge alle regole dure della città dei vivi. Anche a Farello l'igiene è ai livelli di emergenza.

## UN CONVEGNO DOMANI A GELA

## Urbanistica e le linee guida per il piano di protezione civile

GELA. «Urbanistica e recupero antisismico: linee guida per la redazione del piano comunale di protezione civile di Gela»: è il tema di un convegno patrocinato dall'Università di Palermo, dal Comune, Azienda autonoma soggiorno e turismo e Azienda autonoma provinciale per l'incremento turistico che si svolgerà domani alle 18,30 all'ex Convento delle Benedettine. Il convegno prende le mosse da una tesi di laurea sul piano di emergenza sismica di Gela di quattro giovani gelesi Gianfranco Gallo, Claudia Giudice, Salvatore Mendola e Pasquale Tandurella che sono stati seguiti dall'arch. Rosario Cultrone anche lui gelese.

L'arch. Cultrone relazionerà sulla sicurezza e la conservazione illustrando alcuni casi emblematici che si riferiscono al centro storico gelese. Tra i relatori al convegno docenti dell'Università di Palermo, i due

massimi dirigenti della Protezione Civile Giuseppe Chiarenza e Leonardo Santoro, il Soprintendente Giuseppe Gini, vertici degli Ordini professionali, del Genio Civile di Caltanissetta, il direttore dell'Azienda autonoma soggiorno e turismo Grazia Inconvoia, il sindaco Crocetta ed il presidente della Provincia Collura, gli on. Speciale e Morinello, l'assessore Vullo. Sarà presente anche Roberto Marnetto, responsabile ricerca e sviluppo Tis di Roma che presenterà a Gela, dopo una puntata di SuperQuark andata in onda alcune settimane fa, dei materiali e delle tecniche nuove per la riduzione della vulnerabilità sismica. Si tratta del metodo di cucitura attiva delle murature e dell'uso di dissipatori di energia, dei cuscinetti di gomma che si pongono sotto le fondamenta sia di edifici nuovi. Un sistema già ben collaudato in Giappone che in Italia muove i primi passi.

## Sport

## Nissa: Galiano è rimasto da solo

**SPUNTA UN NUOVO GRUPPO.** Gli ennesi si sono defilati, il ds Pera cerca altri rinforzi

Archiviato l'interessamento di una cordata ennese, ora la Nissa farebbe gola ad un gruppo d'imprenditori locali: soltanto voci, sia chiaro, non confermate neppure dal presidente Franco Galiano. Da indiscrezioni, il gruppo in questione vorrebbe sostenere la Nissa senza un coinvolgimento diretto nella gestione della società. Con quali interessi, dunque? I tempi dei mecenati sono finiti, e lo dimostra anche l'ultima trattativa che ha visto di fronte alcuni imprenditori ennesi e lo stesso Galiano: dopo la fase del primo contatto, una lunga pausa di riflessione sui termini dell'investimento da effettuare, poi il silenzio. Insomma, in questo momento, l'unica certezza finanziaria è rappresentata dall'impegno di Franco Galiano, che ha detto più volte chiaramente che da solo, ovvero senza il sostegno dell'amministrazione comunale, della città e della

tifoseria, non potrà svenarsi per la Nissa. Lo sa anche il nuovo direttore sportivo, Salvatore Pera, che dai giorni scorsi ha avviato la campagna di potenziamento in vista della prossima stagione, con un budget ben definito. Infatti, è sfumato l'arrivo di Gianguzzo, fra i giocatori più richiesti dell'Eccellenza, i cui rimborsi-spese sono di una certa entità, sicuramente improponibile per la Nissa, che sta cercando in tutti i modi di bilanciare il rapporto qualità-prezzo nelle operazioni da concludere. Non è facile, perché anche in questa categoria, dove il dilettantismo sembra soltanto uno status formale, i più bravi si spostano da un capo all'altro della Sicilia, e spesso oltre lo Stretto, soltanto a determinate condizioni. Gianguzzo potrebbe non essere l'unico giocatore a restare fra i "sogni" dei tifosi nisseni, che già lo vedevano in tandem con Nunzio La

Torre. Sarebbe stata una bella coppia, lo dice anche la storia. Nel Siracusa edizione 2001-2002 fecero faville, ma questa Nissa non può permettersi il passo più lungo della gamba.

«Per me, è una scommessa da vincere», ha ribadito più volte Pera, lasciando intendere che non sarà facile lasciare l'Eccellenza, e aggiungendo: «Comune e tifosi potranno fare la differenza rispetto al passato». Da una scommessa all'altra: quella di Luciano Amoroso, che allenerà per la prima volta in Sicilia, dopo un'esperienza di allenatore-giocatore nella Melitese e di tecnico della rappresentativa del girone I di serie D. Accettando la panchina della Nissa, Amoroso ha sposato la politica della società, che non farà follie per assicurarsi il "top" dell'Eccellenza».

Da poche settimane nell'organizzazio-

ne biancoscudata, da cinquant'anni nel calcio, Peppino Cannarozzo è convinto della bontà del progetto avviato insieme a Pera: «Le difficoltà fanno parte del mestiere. Bisogna avere una grande pazienza. Stiamo portando avanti numerose trattative, e non è facile trovare la soluzione giusta, tenendo conto di un budget che non può essere ovviamente superato. Ultimamente girano dei prezzi veramente assurdi, capisco l'importanza dei rimborsi-spese per un atleta che viaggia, ma a tutto c'è un limite. E non intendiamo oltrepassarlo, per nessuna ragione, altrimenti andremo a vanificare tutti i buoni propositi manifestati in queste settimane: La Nissa che abbiamo in mente, ne siamo sicuri, riuscirà comunque a guadagnarsi il sostegno di un pubblico che merita di rivivere i fasti del passato».

N.D.

## DELUSIONE PER IL MANCATO RIPESCAGGIO

## «Il Sommatino sarà tra le protagoniste»

SOMMATINO. «Il mancato ripescaggio in Promozione? Fa parte di un gioco, quello delle possibilità, al quale bisogna dare la giusta valutazione»: è un Lillo Fonte dispiaciuto ma sereno quello che affronta lo spinoso argomento relativo al mancato ripescaggio del Sommatino in Promozione. Il vice presidente della società granata, assieme al presidente Tonino Spallino e a Mario Vinciguerra e Gianluca Grasso, dopo aver appreso la notizia che la Lega Sicula aveva previsto appena 5 posti a fronte dell'ottava posizione in classifica occupata dalla sua società, dopo un momento di comprensibile scoramento, s'è subito rimesso in moto per cercare di programmare al meglio la prossima stagione.

«Di certo, o in Promozione o in Prima categoria, il Sommatino sarà comunque protagonista sulla scena calcistica», ha rimarcato Lillo Fonte al termine del vertice

societario di sabato. In quella circostanza, la dirigenza del Sommatino è parsa compatta nel sostenere l'esigenza di una politica di programmazione al di là che si appropi o meno in Promozione. «Da parte nostra ci stiamo muovendo su due fronti, e cioè per inserirci in un eventuale ripescaggio (che potrebbe arrivare il prossimo 31 luglio), oppure per fare la Prima categoria», ha dichiarato Lillo Fonte che ha anche fatto sapere che, per dopodomani, è prevista una riunione alla quale prenderà parte non solo la dirigenza, ma anche tutti i giocatori. «In quell'occasione saremo molto chiari con tutti; esporremo i nostri programmi e metteremo tutti i giocatori al corrente delle nostre intenzioni per la prossima stagione, dopo di che ognuno farà le scelte che riterrà più opportuno».

CARMELO LOCURTO

## PROBLEMI CON ALCUNI ATLETI

## Prime grane per la Sancataldese

SAN CATALDO. Riprenderà, questo pomeriggio, la preparazione della Sancataldese. La comitiva - composta in gran parte da giovani e giovanissimi - segue con disciplina ed impegno le direttive di mister Peppe Tirrito. Il gruppo - che non è al completo - è trascinato dai veterani Peppe Insalaco, ex Ariete, ma con molti anni di milizia nella Sancataldese dalla Prima Categoria alla serie D, Arcangelo Cammarata, proveniente dall'Ariete con precedenti nella Sancataldese e nell'Atletico Sancataldese, e di Totò Di Marco, che ha giocato, due anni fa, con la Sancataldese in serie D, e lo scorso anno, pure in serie D, con il Lentini. Arcangelo Cammarata, Peppe Insalaco e Totò Di Marco sarà un trio difensivo abbastanza quotato, robusto ed esperto e sarà un osso duro per gli attaccanti avversari. Il trio sarà affiancato da Michele Gambino, difensore velocissimo sulle fasce laterali, che, perora, per problemi di ferie della famiglia che si trova fuori sede, non sarà presente al Mazzola tutti i giorni.

Intanto, sono iniziate le prime grane. Il giovane difensore Michele Cravotta non si è presentato al raduno, così come Sergio Dolcemascolo, lo scorso anno nella Nissa in prestito, ma tesserato per la Sancataldese dove ha disputato diversi campionati dalla Promozione alla serie D. Probabilmente, sarà il «quantum» del rimborso spese la materia del contendere per il momentaneo forfait ma che la dirigenza cercherà di appianare. Resterà a riposo per una decina di giorni l'attaccante Luigi Montante per smaltire un infortunio, mentre, in questa prima fase della preparazione, si allenerà a Palermo - dove risiede - l'atleta di colore Kouanu Adu della Costa d'Avorio. Intanto, la dirigenza verdeamaranto - composta dal presidente Michele Geraci, dai vice presidenti Cataldo Anzalone e Ivano Lacagnina, dal segretario Graziano Santangelo e dal dirigente Totò Riggi - si appresta a programmare le attività delle squadre del settore giovanile.

A.C.

**MOTO GUZZI** Ballacchino Moto  
Moto Guzzi Nevada 750  
A partire € 4810  
Finanziamento a tasso 0 oppure tasso agevolato e fino al 30 Luglio omaggio casco + 1° tagliando + soggiorno per 2 persone per 7 giorni  
ENNA Bassa Via Giotto - Tel. 0935.533649 - Via L. Da Vinci, 1 - Tel. 0935.20322  
ENNA Corso Sicilia, 5 - Tel. 0935.504174  
CALTANISSETTA Via Messina, 3 - Tel. 0934.20143

**ANTENNA SICILIA** CATANIA **TELENA**  
SIRACUSA - RAGUSA - CALTANISSETTA - ENNA - AGRIGENTO - MESSINA - PALERMO

**PK** publikompass  
INFORMA LA SPETTABILE CLIENTELA CHE L'AGENTE DI ZONA SIG. CLAUDIO SCICOLONE VIA DAMAGGIO S. FISCHETTI, 66 - GELA SARA' IN FERIE DAL 28 LUGLIO AL 18 AGOSTO PER OGNI ESIGENZA PUBBLICITARIA SUI QUOTIDIANI "LA SICILIA" "GAZZETTA DEL SUD" POTETE TELEFONARE A: PUBLIKOMPASS CATANIA 095/7306311 RIMANE, COMUNQUE ATTIVO IL SERVIZIO SEGRETERIA TELEFONICA DEL SIG. SCICOLONE AL NUMERO 0932/923597